



Decreto Presidente Giunta n. 165 del 02/08/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I
MEDICI DI MEDICINA GENERALE - ISTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI
PARTE PUBBLICA PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- a. che l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale sottoscritto - ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni in data 27.05.2009 (quadriennio normativo 2006/2009) e approvato in Conferenza Stato Regioni con atto rep. 93/CSR dell'29.07.2009, tuttora vigente per la parte normativa, individua all'art. 4 gli aspetti specifici oggetto di negoziazione regionale ed introduce gli artt. 26 bis (Aggregazioni Funzionali Territoriali), 26 ter (Unità Complesse Cure Primarie), 59 bis (flusso informativo) e 59 ter (Tessera Sanitaria e ricetta elettronica);
- b. che l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale sottoscritto - ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni - in data 10.03.2010 (biennio economico 2008/2009), approvato in Conferenza Stato Regioni con atto rep. 81/CSR dell'8.07.2010, fornisce, all'art. 5, indicazioni per la contrattazione integrativa regionale ed in particolare per l'attuazione delle nuove forme organizzative (AFT – Aggregazioni Funzionali Territoriali - e UCCP – Unità Complesse Cure Primarie), individuate con l'ACN 29 luglio 2009, affrontando in particolare i seguenti aspetti:
 1. Relazioni funzionali tra i professionisti che operano nell'ambito di dette forme organizzative, avendo riguardo in particolare alle nuove attività di valenza comune espletabili nel nuovo contesto collaborativo e a quelle tra gli stessi professionisti e l'Azienda sanitaria;
 2. Azioni per favorire gli utenti e l'accesso ai servizi, con particolare riferimento a:
 - Accessibilità giornaliera di almeno 12 ore ai servizi dell'UCCP (con sede di riferimento o con sede unica);
 - Possibilità di accesso in tempo reale, per i professionisti operanti nelle sedi di UCCP, ai dati clinici di tutti gli assistiti del territorio di riferimento;
 - Individuazione e potenziamento della strumentazione diagnostica di base disponibile presso la sede dell'UCCP;
 - Potenziamento dell'assistenza domiciliare e residenziale, con individuazione di personale infermieristico dedicato;
 - Sviluppo della medicina d'iniziativa, delle attività di prevenzione e dei programmi assistenziali rivolti ai casi più complessi;
 3. Miglioramento della presa in carico degli assistiti affetti da patologia cronica e adesione ai livelli assistenziali di diagnosi e cura previsti dai percorsi diagnostico terapeutici-assistenziali (PDTA) condivisi;
 4. Definizione e monitoraggio di indicatori di qualità dell'assistenza anche con la finalità di misurazione dello stato di salute degli assistiti portatori di patologia cronica;
 5. Valutazione dell'appropriatezza dei servizi erogati, inclusa la misurazione dell'impatto sui consumi complessivi e specifici degli assistiti affetti da distinta patologia cronica;
 6. Messa a punto dei percorsi di assistenza interdisciplinare integrata, ambulatoriale e domiciliare, a favore dell'anziano e dell'anziano fragile, coinvolgenti tutte le competenze professionali operanti in ambito distrettuale, con la partecipazione delle AFT e delle UCCP;

VISTO:

l'art. 6 dell'ACN sopra richiamato che stabilisce che "Gli accordi integrativi regionali sono siglati e resi operativi da appositi provvedimenti regionali entro 9 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo collettivo nazionale";

CONSIDERATO:

che si rende necessario, in virtù delle funzioni di programmazione e controllo dell'ente regionale, disciplinare anche ulteriori aspetti quali:

- le responsabilità nei rapporti convenzionali, in relazione agli obiettivi regionali;
- l'attuazione di quanto indicato dall'art. 6 (Strumenti);

- l'organizzazione della presa in carico degli utenti da parte dei medici con il supporto delle professionalità sanitarie e la realizzazione della continuità dell'assistenza 24 ore su 24 e 7 giorni su 7;
- le modalità di realizzazione della appropriatezza delle cure, delle prescrizioni e dell'uso etico delle risorse, l'organizzazione degli strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo;
- la modalità di partecipazione dei medici di medicina generale nella definizione degli obiettivi della programmazione, dei budget e della responsabilità nell'attuazione dei medesimi;
- i criteri e le modalità nella organizzazione del sistema informativo fra operatori - strutture associate - Distretti - Aziende Sanitarie – Regione;
- l'organizzazione della formazione di base, della formazione specifica, della formazione continua e dell'aggiornamento;
- gli organismi di partecipazione e rappresentanza dei Medici di medicina generale a livello regionale;
- l'attuazione dell'art. 8 comma 2, lettere b, c ed e (Struttura del compenso);

VISTO:

che l'art. 14 del suddetto accordo, in armonia con quanto definito all'art. 4, al fine di cogliere ogni specificità e novità a livello locale sul piano organizzativo e consentire al contempo il conseguimento di uniformi livelli essenziali di assistenza in tutto il territorio nazionale, demanda alla trattativa regionale la riorganizzazione e definizione dei principali istituti contrattuali sulla base degli indirizzi generali individuati nell'A.C.N.,

VISTO:

che l'art. 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale vigente individua nel Comitato regionale l'organo preposto alla definizione degli accordi regionali;

RILEVATO:

che è opportuno conferire al Comitato regionale ex art. 24 il compito di definire i contenuti dell'Accordo Integrativo Regionale in ordine ai temi sopra esemplificati, predisponendo un piano delle attività con indicazione delle priorità e dei tempi di realizzazione e demandare alla Delegazione trattante l'adozione di preintese con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, finalizzate alla definizione dei contenuti dell'Accordo integrativo regionale per i Medici di Medicina Generale della Regione Campania;

RITENUTO:

di dover provvedere alla formale costituzione della Delegazione Trattante di parte pubblica preposta all'adozione di preintese con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, finalizzate alla definizione dei contenuti dell'Accordo integrativo regionale per i Medici di Medicina Generale della Regione Campania;

RITENUTO ALTRESI':

che i componenti della Delegazione Trattante di parte pubblica possono essere individuati come segue:

- dott. Mario VASCO – Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria
- dott.ssa Eleonora AMATO – Dirigente del Servizio 02 Medicina di Base e Accreditata;
- dott. Aurelio BOUCHE' – Dirigente del Servizio 06 - Livelli essenziali di Assistenza - Monitoraggio dell'erogazione LEA e dei relativi adempimenti regionali;

ACQUISITE:

le designazioni di parte sindacale in ragione della rappresentatività espressa a livello regionale da parte delle OO.SS. FIMMG; SMI; SNAMI; INTESA SINDACALE;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria e dalle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria

D E C R E T A

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

1. di conferire al Comitato regionale ex art. 24 il compito di definire i contenuti dell'Accordo Integrativo Regionale in ordine ai temi sopra esemplificati, predisponendo un piano delle attività con indicazione delle priorità e dei tempi di realizzazione;
2. di demandare alla Delegazione trattante l'adozione di preintese con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, finalizzate alla definizione dei contenuti dell'Accordo integrativo regionale per i Medici di Medicina Generale della Regione Campania;
3. di costituire la Delegazione Trattante di parte pubblica come segue:
 - dott. Mario VASCO– Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria
 - dott.ssa Eleonora AMATO – Dirigente del Servizio 02 Medicina di Base e Accreditata;
 - dott. Aurelio BOUCHE' – Dirigente del Servizio 06 - Livelli essenziali di Assistenza - Monitoraggio dell'erogazione LEA e dei relativi adempimenti regionali;
4. di prendere atto delle designazioni di parte sindacale in ragione della rappresentatività espressa a livello regionale da parte delle OO.SS. FIMMG; SMI; SNAMI; INTESA SINDACALE;
5. di dare mandato al Coordinatore dell'Area Assistenza Sanitaria di individuare il funzionario al quale affidare le funzioni di Segretario del Tavolo sindacale;
6. di stabilire che la partecipazione dei componenti di parte pubblica è a titolo gratuito;
7. di stabilire che la Delegazione Trattante di parte pubblica potrà essere integrata con ulteriori competenze e professionalità, qualora l'argomento specifico lo richieda;
8. di inviare il presente atto ai Coordinatori AA.GG.CC. Assistenza Sanitaria e Programmazione Sanitaria ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.